IL GIORNALE DI VICENZA

diffusione:23162
tiratura:30879

Il libro

Micropolitica nella Serenissima

• Il leoniceno Giovanni Florio col suo studio ha vinto il premio "Brunacci" per la storia veneta

LINO ZONIN

Il leoniceno Giovanni Florio ha raggiunto la notorietà in campo teatrale come fondatore e regista de L'Archibugio, compagnia amatoriale leonicena che da quasi un decennio caratterizza la sua produzione per il continuo riferimento alla storia veneta. Un orientamento che ha svelato la passione – e anche la professione - di Florio il quale, lontano dal teatro, è assegnista di ricerca al dipartimento di Storia dell'università di Padova. Ecco spiegata la genesi del libro che Florio ha dato recentemente alle stampe col titolo "Micropolitica della rappresentanza", 400 pagine per l'editrice Carocci, col patrocinio del Consiglio europeo della Ricerca.

Il testo ha vinto la 38ª edizione del premio Brunacci per la storia veneta. «Questo libro – spiega l'autore – nasce proprio da un progetto europeo, il Risk, acronimo di Republics on the Stage of Kings, lanciato con l'intento di mettere a confronto le principali entità statali dell'epoca moderna. Se è vero che nelle repubbliche come la Serenissima era fondamentale la funzione di un gruppo dominante, è altrettanto vero che il potere centrale era in stretto contatto con le rappresentanze delle realtà locali. Nel mio studio, riferito in particolare al sistema veneziano, ho indagato le funzioni e l'operato svolti nel corso del tempo di queste cellule periferiche, ricostruendo i rapporti formali e informali dalle stesse intrattenuti con il patriziato veneziano. Da lì si capisce come le istanze delle diverse città e comunità venete venissero accolte ed esaminate, prima di tradursi in azioni concrete o venire rigettate».

Il saggio
Quattrocento pagine, è edito da Carrocci

Lo studio compiuto da Florio ha riguardato un periodo storico che va dal XV al XVII secolo: «I dati raccolti e pubblicati – conferma – sono il risultato di una ricerca decennale, condotta su diversi archivi di istituzioni venete: tra queste la biblioteca Bertoliana di Vicenza e l'archivio storico del comune di Lonigo. Le fonti sono in gran parte inedite, prese per la prima volta in considerazione in forma organica».

Cultura & Spettacoli
Carta, il pittore operaio vestito di tristezza

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato